PREZZO: 2€ – abbonamento annuo: 10€ Dicembre 2011 - N. 8

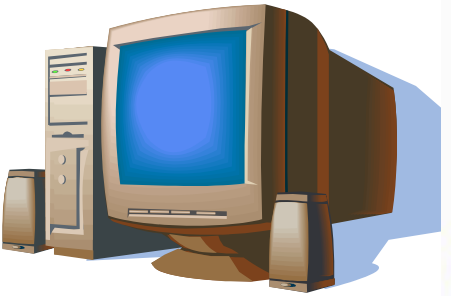
Il Brachiosauro

IL GIORNALE DEL NOSTRO CLUB

EVVIVA!!

Carissimi Brachiosauri in questo numero siete più numerosi e quindi il giornale è più bello!! Hanno mantenuto l'impegno in redazione: Giada, Mattia , Sara, Alessia, Ilaria e Giulia

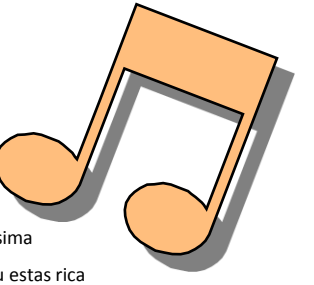
Ci siamo quasi tutti!!



Aspettiamo
Tutti i brachiosauri
che non hanno
partecipato
a questo numero
e ci vogliono
meravigliare
con i loro lavori.

Godetevi il vostro giornale!

Bon, bon
di Pitbull



Mr Worldwide
Esto aqui es para las mujeres
En la discoteca que estan buenisima, bellisima, lindisima
Y ya te sabes el resto
Yo se lo doy a directTV heh, heh, heh, heh, heh mira que tu estas rica
(paparamericano)

Bon Bon Bon Bon yo quiero estar conitigo
Bon Bon Bon Bon tu quiere estar conmigo
Bon Bon Bon Bon dale cosa rica
Bon Bon Bon Bon trae tus amiguitas
Bon Bon Bon Bon yo quiero estar contigo
Bon Bon Bon Bon tu quiere estar conmigo
Bon Bon Bon Bon dale cosa rica

Mami mami mami oooh mira que tu esta rica (paparamericano)

Yo vengo para lo mio la dejo confundia como un calofrio pasame la boca que huele a cigarrillo tu sabe que soy armando lio so dejalo afuera que a ti te gusta fiesta y gosadera no soy home depo pero mami dame mas mas madera (paparamericano)

Aprende una vela no soy alejandro fernando roberto dile a Lady Gaga yo soy armando formando escandalo cierto (paparemicano)

Bon Bon Bon Bon yo quiero estar contigo
Bon Bon Bon Bon tu quiere estar conmigo
Bon Bon Bon Bon dale cosa rica
Bon Bon Bon Bon trae tus amiguitas (paparamericano)
Bon Bon Bon Bon yo quiero estar contigo
Bon Bon Bon Bon tu quiere estar conmigo
Bon Bon Bon Bon dale cosa rica

Mami mami mami oooh mira que tu esta rica (paparamericano)

Mira mami yo vendo musica yo no yo no vendo suenios la diferencia es que lo de ello es rentado y lo mio yo soy el duenio so mira respira y ligate ya tu sabe pa donde es party ase seis meses llego de cuba y ya viene mejorado y hay mi madre (paparemicano) aprendo una vela no soy alejandro fernando roberto dile a Lady Gaga yo soy armando formando escandalo cierto

Bon Bon Bon Bon yo quiero estar conitigo
Bon Bon Bon Bon tu quiere estar conmigo
Bon Bon Bon Bon dale cosa rica
Bon Bon Bon Bon trae tus amiguitas
Bon Bon Bon Bon yo quiero estar contigo
Bon Bon Bon Bon tu quiere estar conmigo
Bon Bon Bon Bon dale cosa rica

Mami mami mami oooh mira que tu esta rica (paparamericano)

Noche dia ella quiere su medicina noche dia ella quiere su medicina noche dia ella quiere su medicina noche dia ella quiere su medicina (paparemicano)

Bon Bon Bon Bon yo quiero estar conitigo
Bon Bon Bon Bon tu quiere estar conmigo
Bon Bon Bon Bon dale cosa rica
Bon Bon Bon Bon trae tus amiguitas (paparemicano)
Bon Bon Bon Bon yo quiero estar contigo
Bon Bon Bon Bon tu quiere estar conmigo
Bon Bon Bon Bon dale cosa rica

Mami mami mami oooh mira que tu esta rica (paparamericano)

LA GITA

Al Gran Paradiso

Era una fresca mattina di settembre turbata solo dalla confusione provocata dalla nostra classe che parlava sul piazzale della scuola: eravamo tutti eccitati perché era finalmente arrivato il grande giorno. Dovevamo andare al Parco Nazionale del Gran Paradiso in Val d'Aosta.

Tra urla e strepiti ci mettemmo in fila; calò il silenzio e ci avviammo verso il pullman. Appena partiti, molti bambini si misero a giocare con giochi elettronici mentre io aprivo il mio libro intitolato "I viaggi di Gulliver", di tanto in tanto, parlavo con Mattia, il mio vicino e osservavo il paesaggio. Ad un certo punto misi via il libro e cominciai ad ammirare il panorama: montagne alte e maestose, valli immense punteggiate da pini, boschi di latifoglie, cascate e mucche. Il pullman si soffermò a Cogne da dove contemplammo il monte del Gran Paradiso alto ben 4.061 metri; in cima si intravvedeva la Madonnina della Valtournenche portata lì nel 1954 con un mulo per comunicare umiltà e mitezza. Salirono in pullman con noi anche tre guide che poi si presentarono quando arrivammo alla cittadina di Lillaz.

La nostra guida si chiamava Dario e aveva i capelli abbastanza lunghi; un orecchino sul lobo dell'orecchio, una fascia lillà intorno al capo, un cappotto e pantaloni pesanti con scarponcini da montagna.

Ci avviammo verso le cascate di Lillaz: che stupore, che meraviglia, che spettacolo si aprì al mio sguardo; una cascata imponente e impetuosa generava un potente fragore. Ci avvicinammo più che potemmo alla cascata e vedemmo che l'acqua che scrosciava dalla cascata era cristallina.

Si sentiva un forte profumo di rododendro e la guida ci spiegò che era una pianta tipica del posto e nasceva proprio in quella stagione. Tornammo indietro dove trovammo un sentiero. Accanto all'imbocco di quel tratturo c'era un cartello che diceva "Parco del Gran Paradiso" e la sua freccia puntava verso il sentiero. Ce n'era anche un altro che diceva "Cascate di Lillaz" e indicava la strada per le cascate.

Allora imboccammo il tratturo e ci inoltrammo nel bosco….

To be continued...in the new number

Il grande tesoro di Tutankhamon

Testo di Giada Dossena
Fonte: Focus Junior n. 88

Tempo fa leggendo un articolo su un giornale, mi sono incuriosita a riguardo della scoperta di un mega tesoro avvenuta nel 1922 ad opera del grande archeologo Howard Carter.
Il "paese" in cui avvenne la scoperta è l'Egitto, nella **"Valle dei Re".**

Il mega tesoro ritrovato è la "tomba" del faraone Tutankhamon, che è considerata la più grande scoperta del nostro secolo. La tomba risale al 1323 a.C., non fu mai ritrovata prima in quanto coperta da cumuli di pietre e di terra. Questo ha permesso alla tomba di rimanere intatta nel tempo e nascosta ai ladri. La mummia di Tutankhamon aveva il viso coperto da una magnifica maschera d'oro massiccio intarsiata di "Lapislazzulo" che sono pietre di colore blu.
Tre erano i sarcofagi che contenevano la mummia: due erano in lamina dorata e pietre e il terzo in oro massiccio. Oggi è tutto conservato nel "**Museo Nazionale del Cairo"** in Egitto.
Tutta questa ricchezza per la tomba del faraone fa capire quanto fu importante questo personaggio per il suo popolo e non vedo l'ora di affrontare, in storia, il popolo dei famosi **EGIZI!!!!**

La Valle dei Re

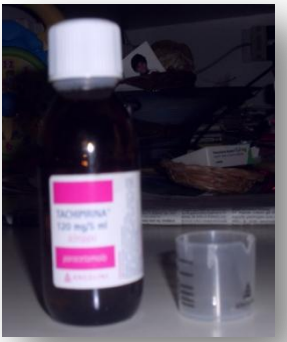
- Dr. Marco, buongiorno, posso farle un'intervista?
- *Per dove scrivi?*
- Per il Brachiosauro il giornalino del nostro Club.
- *Va bene, cosa vuoi sapere?*
- Come si curavano gli antichi quando non c'erano le farmacie?
- *Si curavano con le erbe e si curavano anche con le acque termali e anche con vari medicamenti prodotti da animali.*
- Quali sono le malattie più frequenti fra i bambini?
- *Tra i bambini le malattie più frequenti sono le malattie influenzali, le tonsilliti, le faringiti, le otiti, i mal di gola, le bronchiti e le laringiti.*
- Qual è il prodotto più venduto in farmacia?
- *La Tachipirina*
- E gli altri prodotti che vende?
- *Tutti gli altri farmaci prescritti dai medici e tutti i farmaci che si comprano senza ricetta.*
- Grazie, Dr. Marco, queste notizie ci saranno molto utili.

Jean Claude

A chi dobbiamo la nostra amica: Tachipirina

Ricerca di Jean Claude
Fonte: Safari-Google

Quando il Dr. Bonadinami mi ha detto che la medicina più venduta era la Tachipirina, che tante volte ho dovuto prendere quando avevo la febbre, non ho potuto resistere alla curiosità di sapere chi l'aveva inventata.
Andando su Google sono andato a cercarne l'inventore e l'anno in cui l'aveva preparata. La prima scoperta che ho fatto è stata che la Tachipirina ha avuto un altro nome: Paracetamolo. E' un farmaco che fu scoperto per la prima volta nel **1878** dal chimico **Harmon Northrop Morse**, e si iniziò a utilizzarlo a fini medici perché si scoprì che era utilizzabile come antidolorifico e per il calo della temperatura quando si ha la febbre.



Ma a febbre, nel bambino, non rappresenta di per sè un pericolo. Se la febbre supera i 38,5 °C, allora ecco che serve la nostra amica Tachipirina.
Bisogna allora coprirsi pochissimo, aerare l'ambiente con aria nuova e bere il più frequentemente possibile.
Dicono i dottori che queste precauzioni contribuiscono a limitare l'aumento della temperatura, a migliorare l'efficacia della terapia ed a mantenere una corretta idratazione del corpo.

Ho quindi scoperto che la Tachipirina non è altro che il Paracetamolo ed è un farmaco che ha un effetto diretto sui centri nervosi del dolore e della termoregolazione, ma a me piace di più chiamarla Tachipirina e prenderla come sciroppo.

Noi brachiosauri e la poesia

L'amore è...

L'amore è un cuore
che vaga per le
strade
cercando l'altra metà
che combacia con le sue stesse
crepe.

L'amore è come
una farfalla che apre le ali
e prende il volo.

(F. Staffora)

La morte delle foglie

Folate di vento lottano
contro foglie dipinte di luce arrossata
che resistono.
Ma,
pian piano,
cadono.
Sono ormai uccelli
che si librano nel vento e,
volteggiando,
formano un girotondo;
Poi si posano a terra
stendendo un tappeto incantato.
Rassegnate
salutano, si addormentano, muoiono.
Le ultime foglie rimaste
tentennano,
oscillano
cullate dal vento,
Si fermano
sulla nuda terra.
E si congedano.

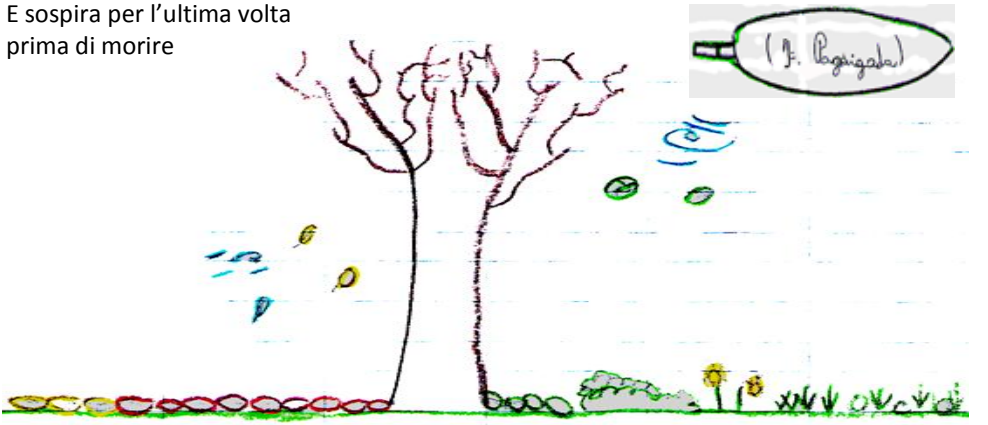
(J.C. Mariani)

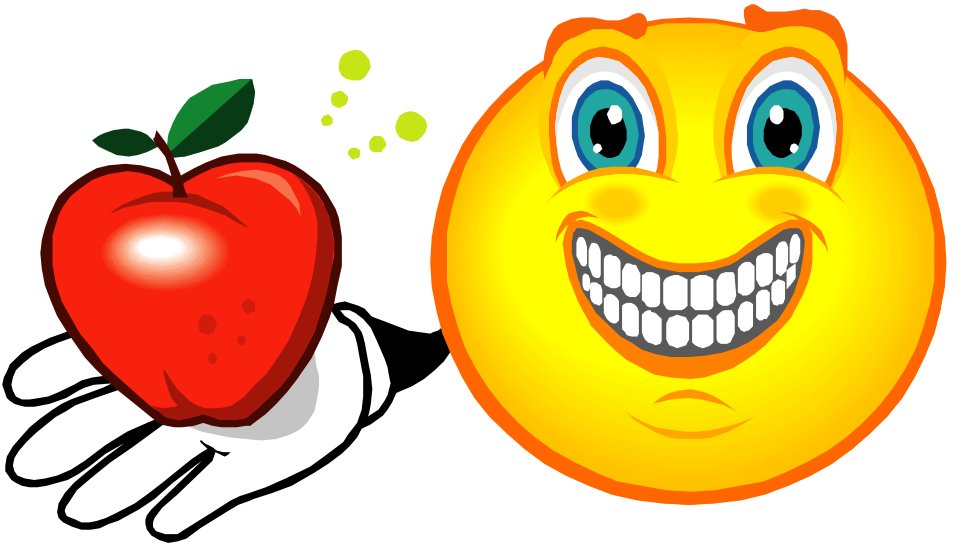
Un magico autunno

Cade una foglia fragile e secca
con lamenti sottili
Volteggia nell'aria fresca,
ondeggiando e ballando nel cielo cupo,
Dolci parole di congedo rattristano il bosco
ormai spoglio;
Poi la foglia si posa sul terreno
già morta,
E sospira per l'ultima volta
prima di morire

La magica caduta

Cade una foglia da un alto ramo,
volteggia,
Oscilla nei suoi mille colori
danza nell'infinito cielo terso dell'autunno,
finché
con capriole aggraziate si posa a terra
dolcemente
E muore





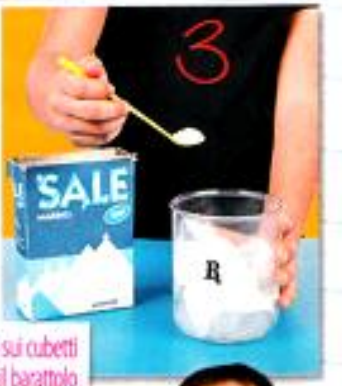
IL GELATO "MAGICO"

Ricerca di
Giulia Napodano
da Focus Junior

Lo puoi preparare da solo! Servono solo latte, zucchero, ghiaccio, sale e... un po' di energia per agitare il tutto.

Versa il latte nel sacchetto per alimenti, aggiungi 2 cucchiaini di zucchero, mescola velocemente e chiudi con cura.

Prendi dal freezer i cubetti di ghiaccio e mettili nel barattolo, poi inserisci il sacchetto con latte e zucchero cercando di posizionarlo tra i cubetti.



Spargi 3 cucchiaini di sale sui cubetti di ghiaccio, poi chiudi bene il barattolo con il tappo a chiusura ermetica.

Cosa ti serve

- x 1 barattolo con il tappo
- x 1 sacchetto per alimenti con chiusura ermetica
- x 10 cubetti di ghiaccio
- x 3 cucchiaini di sale
- x 2 cucchiaini di zucchero
- x 100 ml di latte

Pronto a shakerare? Allora prendi il barattolo tra le mani e agita energicamente per almeno 5 minuti!

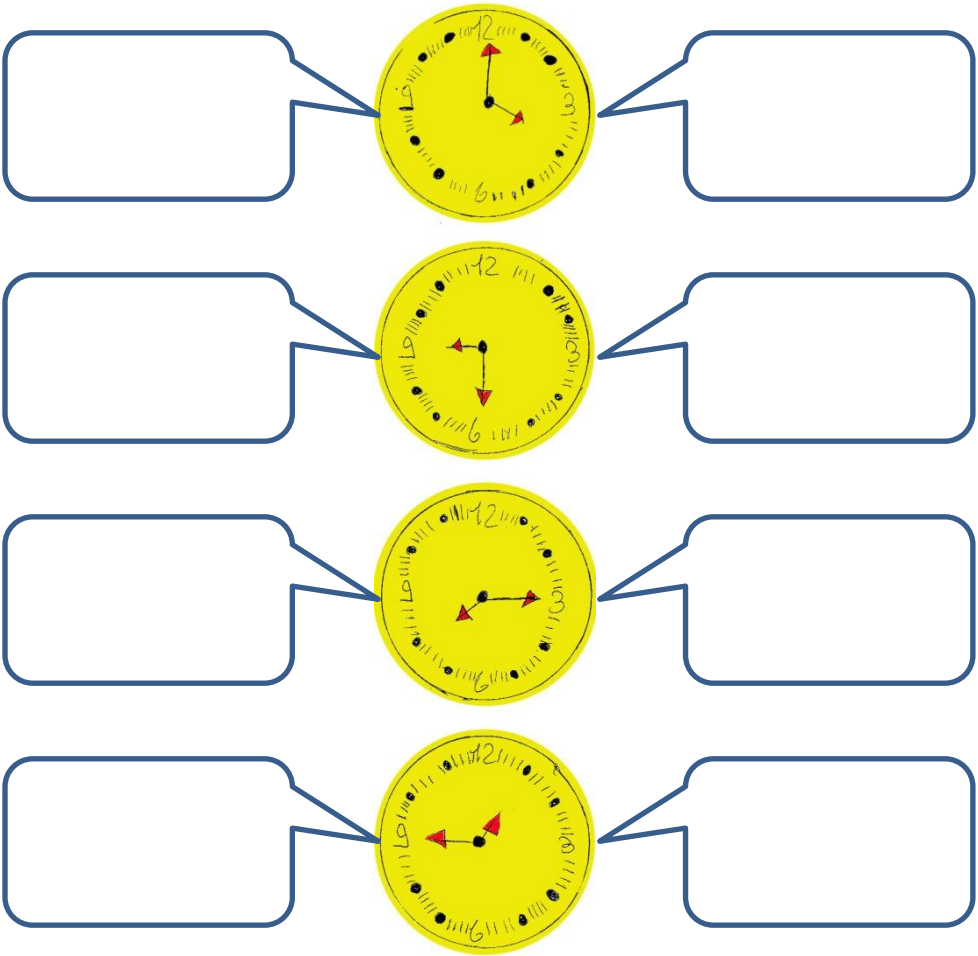
Il mondo di Sara

Illustrazioni di
Sara Stella

What time is it?

Progetto e disegni di **Mattia Trezzi**

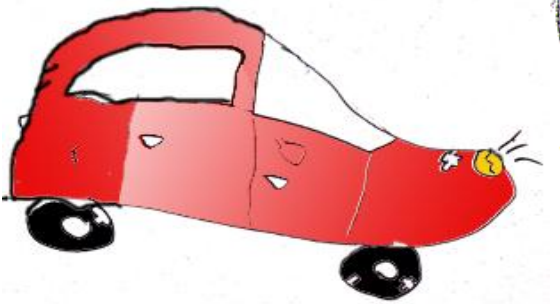
Italiano English



Che ore sono?

Pierino

Il signor Dalbruco, re delle automobili usate
(libera rielaborazione dal libro "Matilde" di Roald Dahl) -
Capitolo 2



Il signor Dalbruco vende automobili usate. Quindi si rivolge a Pierino: "Pierino dato che tu lavorerai con me da grande e io ti voglio insegnare i segreti del mestiere."
"Papà, allora, come fai?"
"Il segreto è la segatura e alla segheria me la danno gratis!"
"Ma cosa c'entra la segatura?"
"Pazienza!! Basta mettere un po' di segatura nell' olio del cambio e la vecchia carcassa che mi vendono non "gratta" più !"
"Papà ma è disonesto!"
"Stai zitto e ascolta piccola pulce che non sei altro!!!"
"Ma…"
"Niente ma! Allora, se tu saresti un cliente, cosa guarderesti prima?Il chilometraggio, vero?"
"Sì,papà"
"Allora io che faccio?Uso il cervello ragazzo mio!Prendo un trapano iperveloce, stacco il cavo di collegamento fra il contachilometri e la ruota anteriore e mi metto a trapanare l'estremità del filo,così i numeri scattano all' indietro e da 250.000 km arrivano a 15.000 km in pochi minuti!"
"Papà, questo è ancora più disonesto che usare la segatura!"
"Per tua informazione noi ci guadagnamo da vivere con i soldi che ricavo dal mio lavoro!!"
"Quello è denaro sporco lo odio!!"
"Bene, allora non mangiare alla nostra tavola!"
"Hai proprio ragione Enrico"intervenne la madre "Hai una bella faccia tosta a parlare così a tuo padre"
Pierino non disse nulla. La rabbia dentro di lui ribolliva.
A quel punto Pierino pensò che poteva fare ai genitori un piccolo scherzo ogni volta che lo definivano un idiota, scemo, ignorante, cretino e tutte le volte che si arrabbiavano con lui.
Intanto nella sua mente cresceva un piano a dir poco geniale.
Pensò anche che, questo, lo avrebbe aiutato di più a sopportare i suoi odiosi genitori.

N.P.S. NON PUO' ESSERE

Ricerca di **Alessia Marino**

Al Centro commerciale

Jingle tratto dal serial televisivo N.P.S.

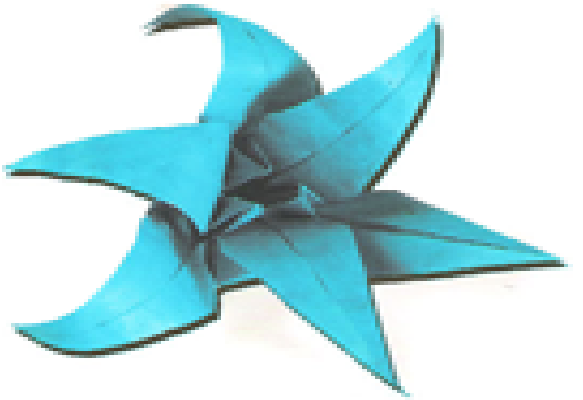
Ero annoiata in un giorno come tanti
Le mie amiche mi hanno accompagnato tra accessori,
scarpe ed i vestiti
Ci siamo dedicate allo shopping più sfrenato e poi…d'un tratto
Lo sguardo da cerbiatto e bello come un Dio compare avanti a me
Mi fa il sorriso più splendido del mondo e ora
ricambio e vengo lì da te
Poi cerco di farmi più carina, sai che ti dico: - Ti devo conquistare!
Con un bel tipo come questo le altre donne mi devono invidiare
Mi do da fare e in mente gia mi appare la scena di noi due
che coppia popolare
Ma non pensavo di sbagliare totalmente, quand'ho guardato
Lui…temevo di crollare
Lui è speciale e sento che sto male per me non è normale
L'ho visto nel Centro commerciale ma è il pensiero principale
Ho capito che è speciale il sorriso che mi ha fatto nel Centro
commerciale

Na, na,na,na,na,na,na (x3)

Na,na, na, na,na

Il 29 agosto, io e la mia famiglia, i miei zii e i miei cugini siamo andati con una barca a vela splendida di 19 metri. Abbiamo trascorso 4 giorni e 5 notti. Siamo partiti dal porto di Tropea destinati alle isole Eolie.
A causa del mare agitato e intenso abbiamo visitato l'isola di Panarea (le case erano piccole e colorate). Per visitarla bisognava prendere dei tipi di taxi aperti. Abbiamo visto anche l'isola di Stromboli col vulcano che fumava. L'isola Lipari aveva il mare calmo e celeste, c'erano anche dei pescatori (che avevano pescato una sardina e un tonno).
Durante il tragitto anche noi abbiamo pescato (una spigola e 2 tonni), poi lo zio li ha cucinati. La cosa strana è che la cucina delle barche a vela si muove come l'anconamento del mare. Durante la navigazione abbiamo incontrato dei gabbiani e due tartarughe bellissime di cui una ammalata; come spettacolo ci hanno salutato un gruppo di delfini.
Vivere in barca è un'esperienza fantastica: abbiamo dormito (soprattutto io) con la barca in movimento. Alcuni di noi si sono sentiti male (mal di mare). Io, mia sorella e mio cugino Edoardo abbiamo svolto i compiti nel salone della barca.
La barca era divisa in 4 stanze e 2 bagni; c'era il salone dove si trovava la cucina: questo sotto. Sopra c'erano i divani, il posto di guida con tutti gli strumenti e, importanti, le vele. Davanti si poteva prendere il sole.
Questa è stata una esperienza bellissima e noi ci vorremmo ritornare. Un bacio a tutti!!! Ciaoo!!

Ilaria Crupi



Far fiorire la cameretta

di Alessia Marino

Occorrente:
Tovaglioli di carta di vari colori;
Forbici normali o sagomate;
Scovolino o filo di metallo (meglio verdi)

Apri i tovaglioli e, se sono composti da più veli, separali.
Taglia i 4 lati sagomandoli a forma di petalo secondo la tua fantasia.
Sovrapponi i tovaglioli in colori contrastanti, arcobaleno, in gradazione…
Riuniscili al centro e avvolgi alla base il filo di metallo in modo che restino fermi e uniti.
Sistema con delicatezza i petali e, con questi mazzi variopinti, colora e fai fiorire la tua cameretta…

UNA PRIMAVERA PERENNE

Il Brachiosauro

Il giornale del nostro club

Direttore :
Jean Claude Mariani

Vice direttore:
Federico Scafora

Intervista:
Farmacista di Poasco

Redattori:
Alessia Marino
Sara Stella
Francesco Panigada
Mattia Trezzi
Giada Dossena
Ilaria Crupi
Federico Scafora

Fonti:
Internet
N.P.S.
Wikipedia
Matilde di Roald Dahl

Stampa:
Alessandro Valli

Indirizzo e-mail:
Il.brachiosauro@tiscali.it

I Brachiosauri ringraziano per la collaborazione del Bar Bianchi